

S O M M A R I O !

In questo numero troverete :

Discorso del Sig. Direttore-Preside alla
festa della Premiazione .-

ooooooo

Gratiarum actio - a cura di Martelli Maur.

ooooooo

" Commilitones ! " del Catechista.-

ooooooo

" Popolo eroico " a cura di Mich. Chumento.

ooooooo

" Giro sulla giostra del Mondo " - Gattris !

ooooooo

" Abbiamo letto per voi ! " Jean le Presbitre.-

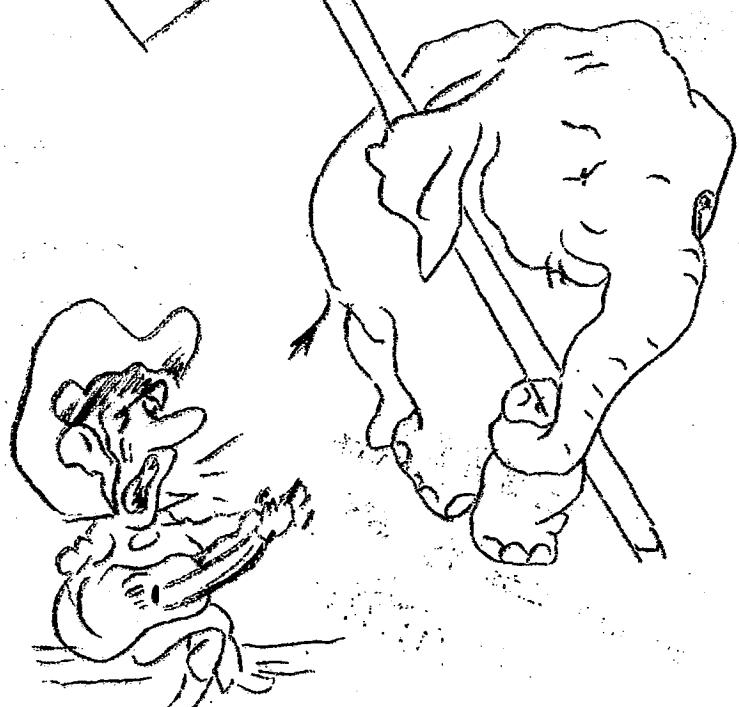
ooooooo

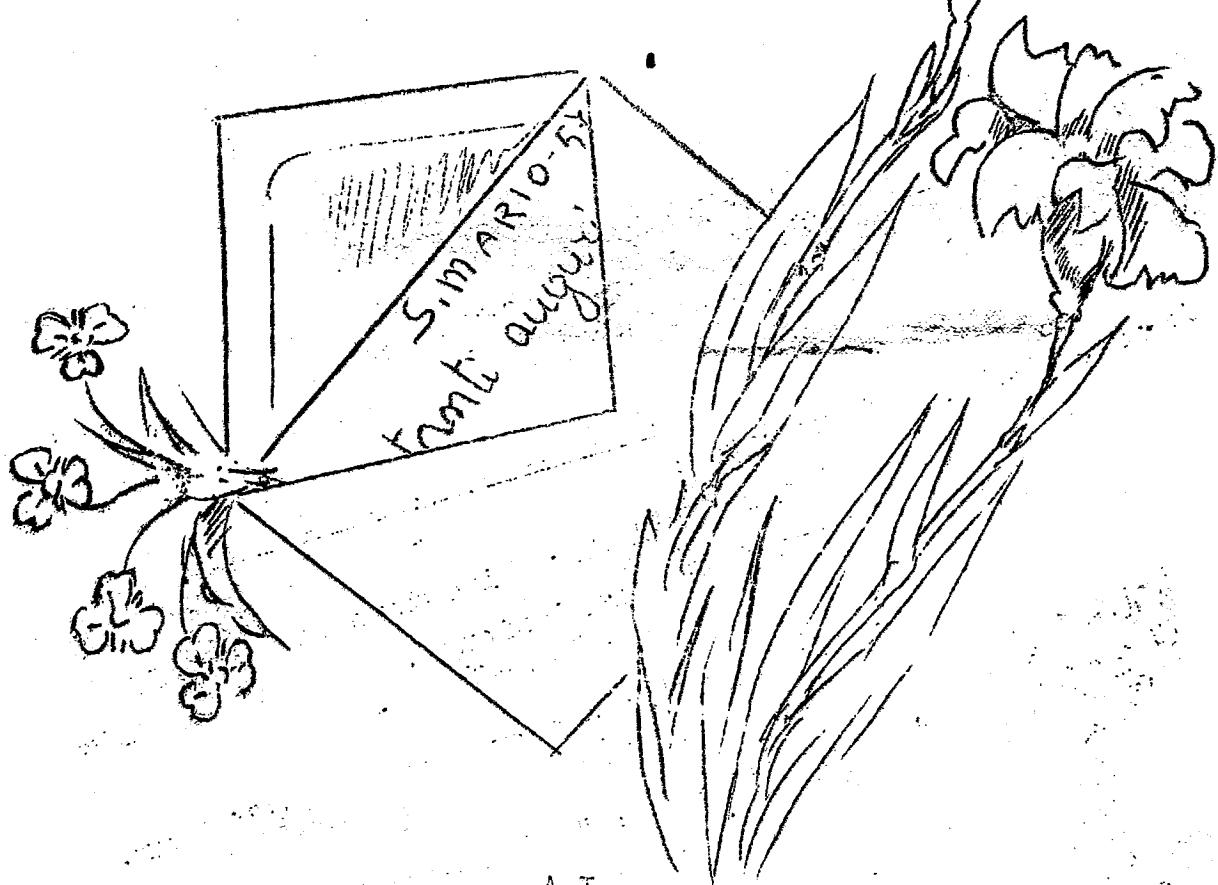
" Corrierino della famiglia " del nostro
inviate Ezio Prandi:-

ooooooo

!!!!!! BARZELLETTE !!!!!

Pronti...?
S'ava ad
Incominciare!





A L
N O S T R O
P R E S I D E N T E

L'Ecc. il Gen. di C. D'Arm. M A R I O T I R E L L I

I più vivi voti di IUVENILLIA per sempre più alte fortune
per il bene Suo e del nostro I S T I T U T O !!!!!!!

‡°&c&c°++°&c&c°+

0000

Pensiamo fare cosa gradita a tutti, riportando, al posto dell'abituale articolo di fondo, il testo del discorso pronunciato dal nostro Sig. Direttore-Preside, così come siamo riusciti a stenografarlo, il 22 dicembre u. sc., nella ormai tradizionale Festa della

PREMIAZIONE !



Sig. Presidente, Sig. Generale, Sigg. dell'Amministrazione, Signore, Signori !

Se la cerimonia annuale della premiazione in questo 22 Dicembre non si svolge per motivi di contingenza con tutta l'ampiezza e varietà degli anni precedenti, essa tuttavia nella sua brevità conserva un contenuto non meno significativo.

Innanzitutto la presenza del Generale Marini, in rappresentanza dell'Ecc. il Gen. di C. d'Ar. Guy, dà alla cerimonia tutta una solennità sua, perché in Lui, come in sintesi, vediamo rappresentate le tradizionali virtù guerriere di nostra gente e perciò stesso consacra ed avvalora i premi che fra poco saranno consegnati agli Allievi più meritevoli.

La presenza poi dell'Eccellenza il Sig. Presidente dell'ONAOMCE e del suo Consiglio d'Amministrazione comunica alla cosa quel prestigio, per cui gli Allievi legittimamente vanno orgogliosi di appartenere a questo Istituto, nel quale trascorrono gli anni d'impostazione fondamentale della loro formazione fisica e morale.

Mi è gradito pertanto di cogliere l'occasione di fare un breve consuntivo, dopo tre anni, dell'attività della nostra Scuola.

Gli Allievi, che nel prima anno furono 76, oggi sono 181.

S'incominciò con sole due classi 1a e 2a Media; oggi fisionano quattro classi di Scuola Media ed il Ginnasio al com-

plete, oltre a tre classi elementari.

Si è già ottenuto la Parificazione della Scuola Media, e, proprio quest'anno, se nulla s'opporà, sarà parificato anche il Ginnasio.

L'Istituto quindi conferrà da que st'anno in poi per tutte le classi titoli legali riconosciuti dallo Stato.

Questa è la struttura, diciamo così, esterna della nostra Scuola; ma ben più importanti sono i risultati degli studi e dell'insegnamento.

Gli Allievi, benché provenienti si può dire da tutte le scuole d'Italia, non solo sono stati amalgamati in una unità psicologica, oltre che didattica, ma almeno per un certo numero, che nei loro paesi avrebbero incontrato difficoltà insormontabili, sono stati avviati definitivamente sulla via della speranza e dell'onorevole sistemazione civile.

Eccovi in cifre matematiche il risultato d'un lavoro di amore e di paziente dedizione.

Dei nostri Allievi sono stati promossi con esami statali:

il primo anno : 28/40 = 70 %

II° " : 6°/85 = 80 %

Quelli che sostennero gli esami presso la Scuola Statale : 13/13 = 100 %

III° " : 95/115 = 83 %,

Esaminati fuori : 15 / 19 = 79 %

Come vedono i risultati sono più che lusinghieri! Ma quello che è più importante e confortevole per noi Dirigenti dell'Istituto, è che questi figli di militari in una percentuale altissima (Il 90 %) ci danno garanzia di poter inserire nell'Esercito di domani le loro vite schiette e generose, pronte a tutte le prove ed a tutti i cimenti, desiderose di apportare alle FF. AA. con il contributo personale della loro opera, una nuova linfa vitale.

Comunque tutti gli Allievi che escono da questo Istituto, grazie allo spirito, da cui sono animati, ci offrono la certezza che il lavoro che si fa per il loro con insomma continuità, non solo non è perduto, ma è recordo di reali conquiste umane e cristiane.

E' appunto questa certezza fà sì che la giornata della premiazione dei nostri Allievi sia anche per Voi, Eccellenze Signori, e per noi, Educatori ed Insegnanti, la giornata della nostra Premiazione !



==== A N T E F A T T O ===

Nella "Buona Notte" del 20. XII. u. sc. il Sig: Di-
rettore annunziava agli Allievi che, su ispirazione del Se-
gretario Generale dell'Esercito, S. Ecc. il Gen. di C. d'Arm.
LUCINI, l'Ufficio Benessere aveva disposto la distribuzione
a ciascun "Favorite" d'un panettone Motta nella circostan-
za della Premiazione.

Il Magg. Testaverde dell'Ufficio Benessere di Napoli,
collamente interpretando i sentimenti della Famiglia dell'E-
sercito in armi, faceva accompagnare il graditissimo dono
da una dedica, che ha vivamente commosso gli Allievi e che
ha reso preziosissimo il dono stesso, che per quel pensiero
diveniva un affettuoso omaggio agli eroici Padri degli

A L L I E V I . -

===== & & & & & & & & & & =====



" GRATIARUM ACTIO "

a cura di

- MARTELLI MAURIZIO da FORDENONE

Queste mie povere righe sono per Voi, o nobili e generosi
Compilitoni del mio PAPA! ! .

- Non Vi conosco, né forse Vi conoscerò mai; pure, credetemi,
i Vostri volti li ho tutti vivi e presenti, paternamente sorri-
denti.-

Si! Li vedo tutti i Vostri visi e vorrei poterli baciare,
così come baciavo Quello del mio Papà !

- Forse neppure Io conosceste il mio Papà, ma con Lui, con Quel-
lo di tutti noi, Voi avete combattuto, sofferto, gioito, affra-
tellati dallo stesso nobile Ideale -

- Delle loro labbra sentiste pronunziare con tanta tenerezza
i nostri nomi. Da quelle stesse labbra Vi sentiste confidare
tutte le ansie, le speranze, i progetti sul nostro avvenire.-

Bei nel momento del supremo catasto raccoglieste da Quel-
le labbra l'ultimo, accorato appello per noi.-

E Voi non foste sordi a quell'ultima invocazione, a quelle
parole! Ed avete voluto onorarli ancora, i Vostri Compilitoni,
in quegli stessi figli che Essi Vi affidarono, senza discrimi-
nazione di sorta, poiché la morte è l'eroismo. Li hanno accompa-
gnati tutti lassù, nel Paradiso degli

E R O I !

La Vostra bontà e la Vostra generosità non ha pari, perché,
oltre al resto, è anche squisitamente cristiana, in quanto oc-
cultata sotto l'anonimo.-

Ma così nobile e delicato gesto, siatene certi, non rimar-
rà senza frutti!

Esso è per noi un impegno a renderci degni di tanta generosi-
tà, di tanto slancio, di tanta nobiltà di sentimenti.

Impegno questo che sarà rafforzato in noi da un pensiero, anche da una certezza quanto mai consolante: che d'ora innanzi tanti cuori vibrano e vibreranno per noi di tenero, paterno affetto.

Questa certezza ci sarà di aiuto, di sprone, di guida ad essere i degni continuatori della vita e della gloria dei nostri

PAPA' III

MARTELLI MAURIZIO da PORDENONE
Figlio di MEDAGLIA D'ORO

TOPICHE... FILOSOFICHE *****

Soherna = Corso d'omicidio in quarante lezioni .-

Schiacco = Oggetto con cui s'accende il fuoco sulla guancia di qualcuno .-

Scorza = Pastrano degli alberi .-

Se = Regina delle ipotesi .-

Appellamento = Cerimonia che lascia freddo il maggior interessato .-

Segreto = Una cosa che si dice sottovoce a tutti.-

Sciampagna = Molto rumore per nulla.-

Scienziato = Medici senza clienti.-

" COMMITITONES : "

Come ogni bravo e buon comandante nelle momentanee e fugaci trague d'armi, anch'io nella decorsa pausa scolastica mi sono fermato un tantino a fare il bilancio consuntivo del I) tri mestre, così tenso e fitto di date memorabili e di avvenimenti grandiosi, con all'attirà tante bellissime e luminose vittorie, ultima nel tempo la manifestazione del 22 dicembre scorso, giornata ormai consacrata alla festa della Premiazione .-

Ed è proprio alla visione di tante e tante positive realizzazioni che il mio cuore s'è gonfiato di profonda commozione e di vivissima riconoscenza per Voi, che, superlativamente magnifici e meravigliosamente grandi, il 22 U. SC. mi desto l'ennesima prova del vostro indimenticabile attaccamento, e mi desto la felice possibilità di senire il vostro cuore battere all'unisono in perfetta sintonia con il mio, che, pur tanto angosciato ed emeriggiate per altro, fu ancora capace di prendere eroiche risoluzioni !!!

GRAZIE, miei forti e prodi Commilitones !

Grazie per la entusiastica prestazione !!!

Grazie per la incondizionata obbedienza !!!

Grazie per la generosissima ed intelligente collaborazione !!!

E Grazie, Grazie, Grazie per l'entusiasmo e la prontezza, con cui accogliete ed attivate ogni mia iniziativa, ogni mia idea, ogni mio desiderio, inteso sempre, credetemi, a rendervi Uomini (con la lettera maiuscola U) che sappiano litigare e vincere, affermarsi e dominare con la forza del proprio carattere, con una profonda ed illuminata cultura, con un cosciente croismo -

!!!!!!

Con lo stesso entusiasmo e con lo stesso slancio scendeteci
in campo ed affrontate il 2° trimestre.

Altre epiche battaglie ci attendono !

Anch'esse è necessario che noi uniti vinciamo!!!

Ci aiuti e ci benedica il buon Dio nel nostro arduo e faticoso lavoro, e ci conceda Egli la gioia del trionfo nel superamento di noi stessi e nel raggiungimento d'un risultato scolastico finale veramente

brillante

Vi saluta, Commilitones.

il vostro aff.mo Catechista

D. Gaetano - TRISTANO

ATTENZIONE!!!

ATTENZIONE

ATTENZIONE !!!

DECIDI OGGI DI DIVENTARE UN UOMO NUOVO!!

Hai Spalle cadenti Gambe corte

Torace incassato 000 Scarsa muscolatura 000

Stanchezza frequente. S.S. Mancanza di

PERSONALITY 82223

TORACE POSSENTE 000 SPALLE TARGATE 000 TORTE

PERSONALITÀ 1000 POTENZA 1000 STG 1000

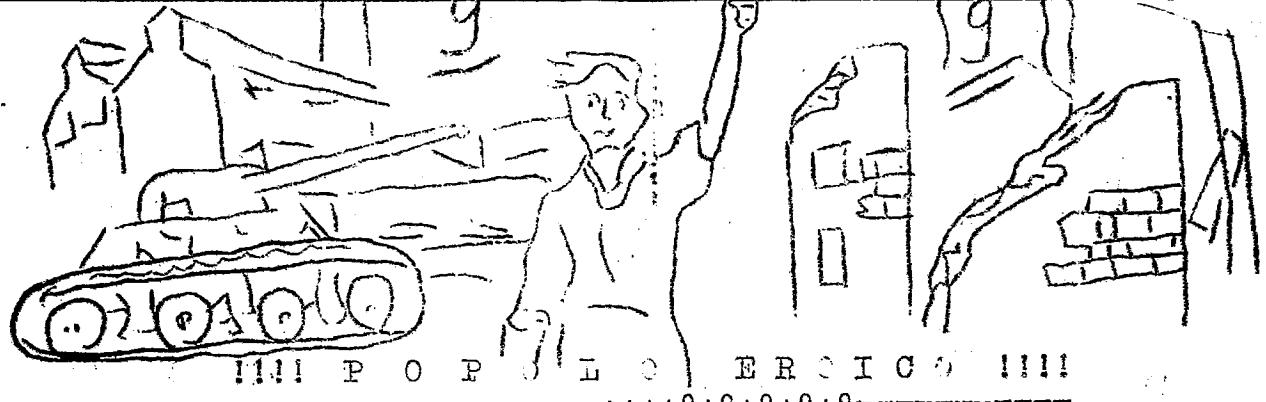
Ecco i risultati che otterrete, praticando mezz'ora al giorno gli esercizi del metodo di GINNASTICA SCIENTIFICA AMERICANA

PRESENTATO IN ITALIA DA JION VIENNA

E per ESSO LUI da

MORI GIANFRANCO in
esclusiva assoluta per gli ISTITUTTI di EDUCAZIONE

RIVOLGETEVI A LUI SOLO !!! ACCORRETE !!!



Sembrava ormai che lo spietato giogo
fosse cessato nell'eroica terra

di Santo Stefano. E faceva ritorno
il Cardinale

fra gli alti cassoni di plaudente folla,
mentre un festoso suono di campane
per l'aere dalle Chiese si spandea
verso la pianata

Ma l'Ors, olecevico dalla tana,
che male ne dà il popolo furente
l'aveva respinto nuovamente balzando
per vendicarsi.

Mentre i vecchi ed i bambini smacchiosi,
in preda al panico, cercar rifugio
fra le funanti e ruinanti case,
inebetti,

l'ardimentosa gioventù magiara
riprende l'arma e contro i carri armati
che delle adusto rimbra fanno scempio
muove compatta.

A mucchi scorgi per le strade i morti :
son operai, studenti, di ogni ceto,
che giaccion lì, stroncati dall'arsa
precocemente.

La suggestiva danubiana gemma,
ricca d'incanto e d'epici ricordi,
appare adesso all'atterrito sguardo
rossa di sangue!

Or vedi donne d'ogni etade, in tali,
prendersi cura degli estinti corpi,
alle granate ovunque sibilanti
indifferenti,

E un sacro avello far per quegli arditi
d'ogni giardino. Fiori in abbondanza
ocprono i tumuli o una rozza croce,

del tricolore

Ornata, ai posteri ne addita il nome.

Or tutto tace in quella eroica terra?

Non tace tutto, L'epopea continua
sempre più degna;

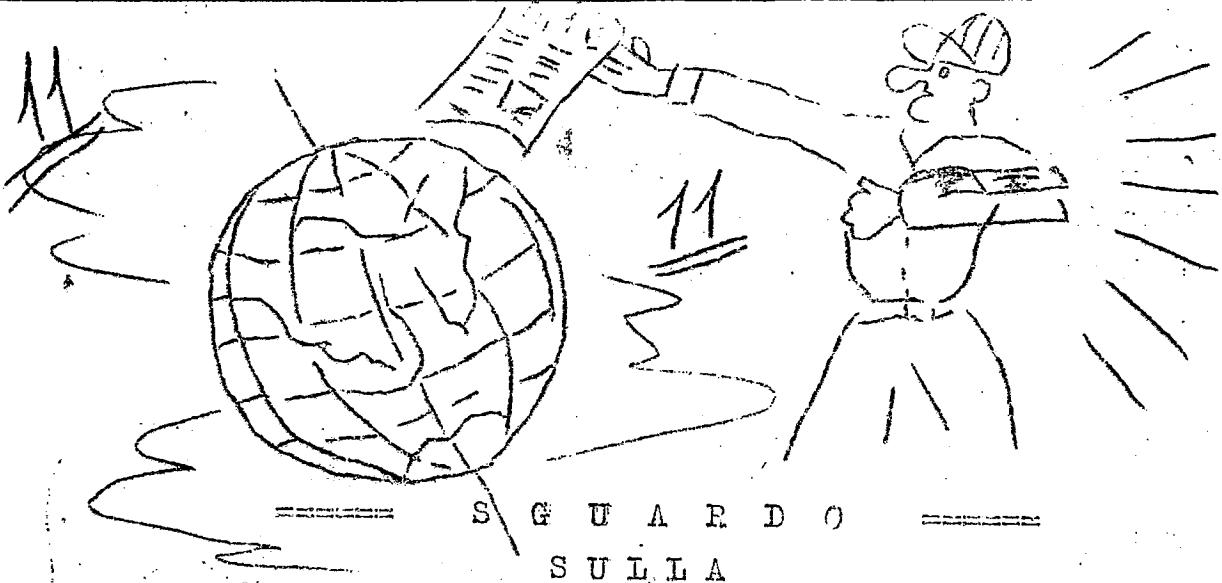
L'identica epopea che rese grandi

i loro padri antichi, su quel suolo
scelto da Dio per le battaglie sante
contre l'iniquo.

Come Simonide al colle d'Antela,
fiso l'sguardo sulla terra e il mare,
rivolse tra cantico a quei prodi eroi
degni di Sparta,

Così la bella Italia in Dio credente,
negli ideali sacri della vita,
quest'oggi eleva agli Ungari immortali
l'inno di gloria !!!!

Michele CHIUMENTO da S. G. R.



S / G U A R D O
S U L L A

~~+ + + + + + + - G I O S T R A Col M O N D O + + + + + + +~~

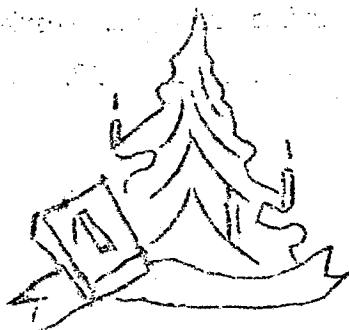
Gairo - Lettore.

I consuntivi sono ispirati ad un ottimismo obbligato, o comunque, non convenzionale.

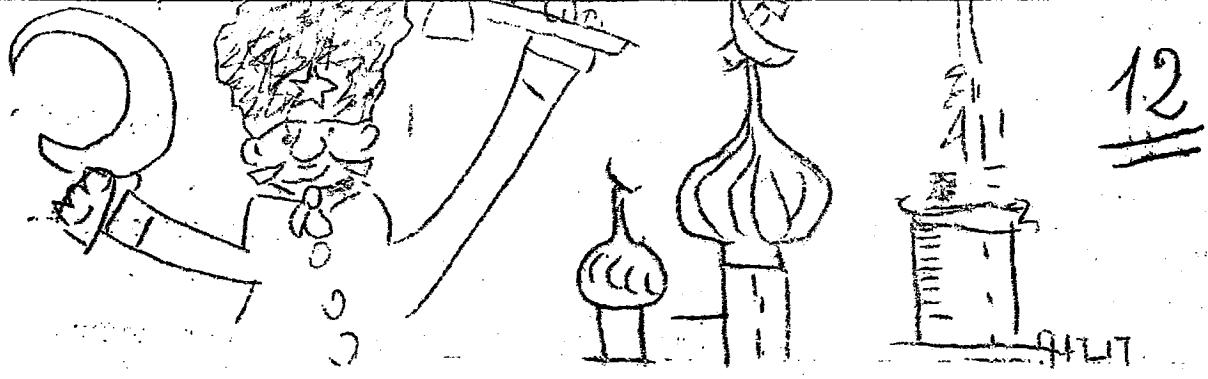
E' più pratico tendere le speranze all'anno che comincia, anche perché l'aurora è sempre più confortante dal tramonto.

Questa preferenza è tanto più pratica quanto più sonnecante e pericolosa sarebbe. L'evocazione dei fantasmi, chi ha reso con ferito un aspetto da frigida alla mite dell'855, da poco defunto.

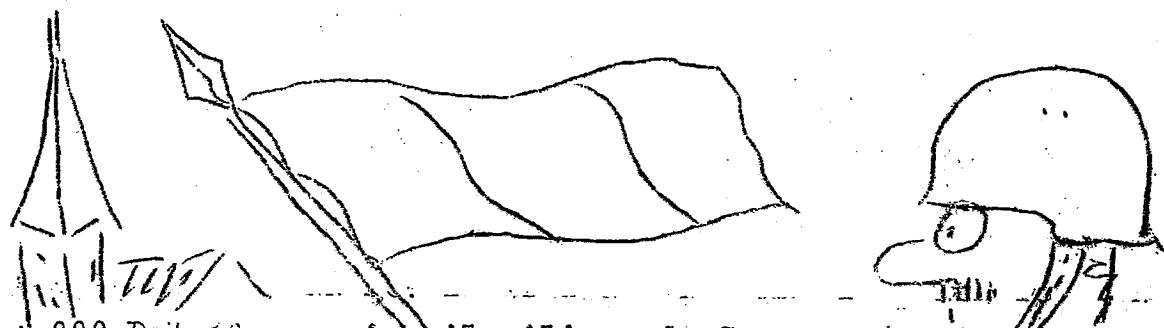
Basterà riflettere alla tragedia ungherese, che il nuovo anno eredita, per non sentirsi invece d'esaltare le "magnifiche" progressioni sortite di una civiltà in grave colpa e già in esistazione per aver tollerato che una enorme parte dell'umanità sia ridotta in servitù da una tirannia che osa impudicamente auto definirsi "senza Dio".



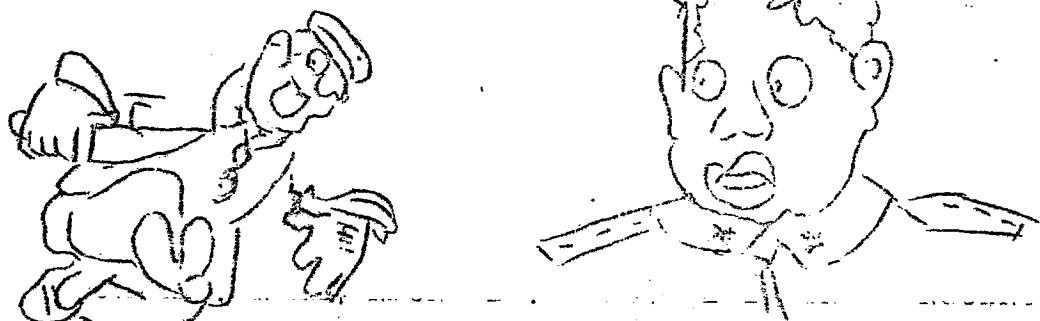
Punitiam volentem qui sguarit sull'ogno che ci viene incontro, come i neonati, ancora innocente e nascosto nella luce natalizia, irradiata nel mondo con tanta pietanza dal recente Messaggio di PIO XII.



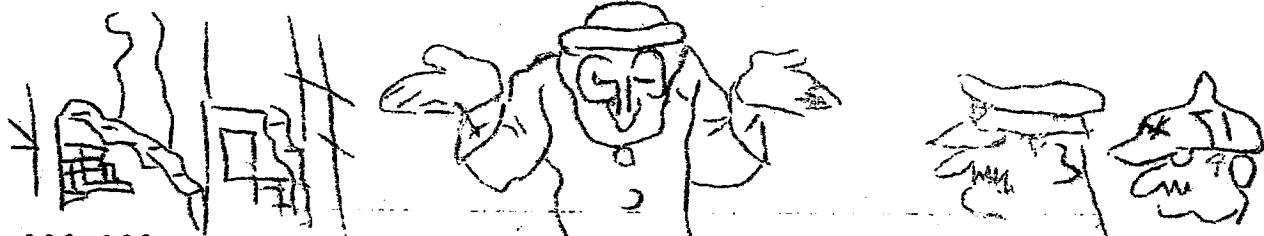
DESS - Nel 1956 il successore di Stalin, che fino a ieri era "il padre dei popoli, che fece nascere l'uomo, che fondò la terra, che rinnovava i secoli, che faceva rifiorire la primavera, che aspegneva il sole la sera, per riaccenderlo al mattino", a neanche tre anni dalla sua morte, ha rovesciato il predecessore, definito adesso "pazzo criminale" dalle altezze del cielo e sprofondato nell'ultimo girone dell'inferno.-



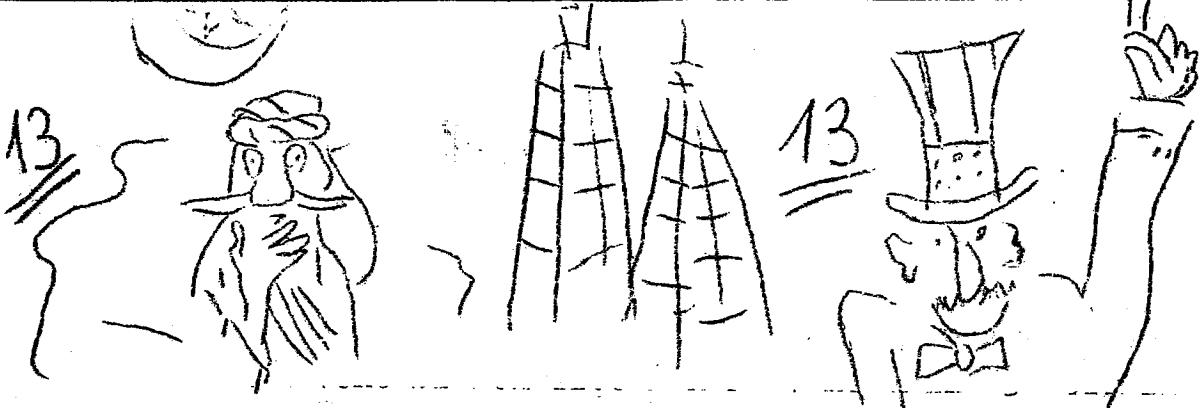
Dal 10 gennaio, il milione di Sarresi è entrato, con tutti gli onori e con legittima esultanza nazionale, nella popolazione tedesca in piena ascesa.-



A Sumatra, nell'Indonesia, è scoppiata una sanguinosa rivolta militare. - La situazione è del tutto incerta. -



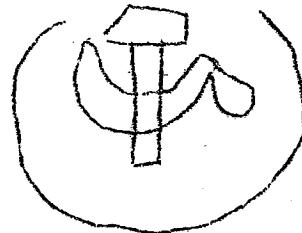
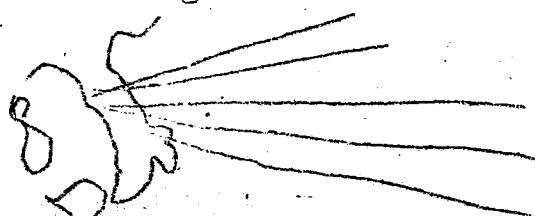
Nella martire Ungheria il governo-fantoccio del "Quisling" Kadar non si sente per niente sicuro ed annaspa paurosamente nell'imporre il ... suo regime.-



- USA - Il lavoro diplomatico per il varo della "dottrina Eisenhower" sul Medio Oriente è cominciato.

Mosca è in vivo allarme.

E se il Cremlino perde la testa, è segno che Eisenhower ha imboccato la via giusta.



•••+••• ITALIA - Il P.C.I. è a rumore per l'espulsione del sen. Reale, rec di aver denunciato la demagogia imperante nel partito e la sua facile politica. Vivo è il fermento fra i seguaci del vecchio leader napoletano e in tutta la base dello intero partito.

E per finire in bellezza.

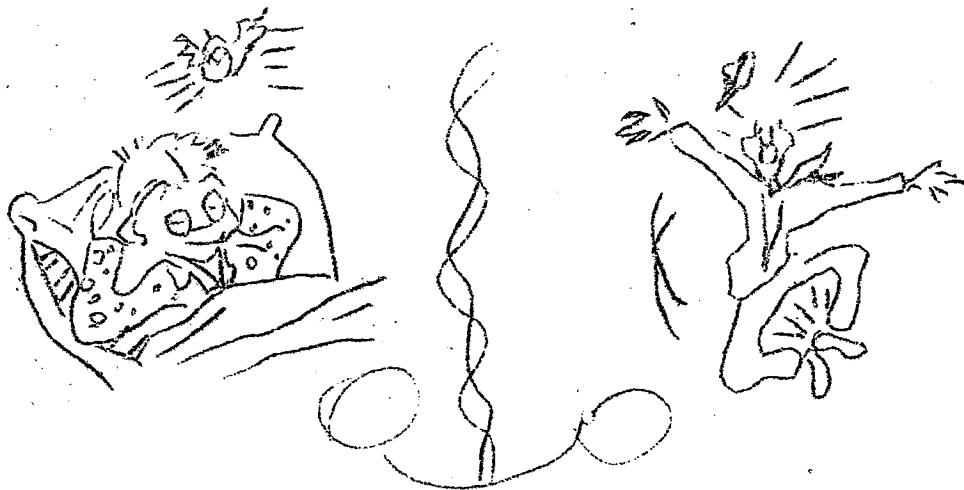
Io sapevi, Lettore caro, che un gruppo di scienziati americani è giunto alla conclusione che, anche quando ci consideriamo completamente svegli, in realtà siamo semiaddormentati ??????????

L'uomo medio, ossi asseriscono, è del tutto sveglie per non più di 60 minuti al giorno!!!

È, caro Lettore, non ti voglio attediare oltre.

Ti auguro un felice anno nuovo, ricco di brillanti realizzazioni, di eclatanti affermazioni, di ogni gioia, e ti invio per sopraffin un affettuoso saluto.

Tuo G A T R I S !



"ABRÍAMO LETTO PER VOI!!!"

LA TUA SCUOLA

Ciò che è per molti

Per il parere unanime di generazioni di studenti è opinione quasi definita che ogni scuola non può essere che una "gabbia", "una prigione", "una galera".

Si pensa che tra Professori e Preside esista una intesa consciente ed organizzata per opprimerlo e tiranneggiare; non può reilarvi che l'ingiustizia e l'arbitrio... Per gli scolari è una specie di scambatoio. Tutto ciò che è giovane, gioioso e spontaneo non può che scatenarsi ed appassire. Sarebbe sconveniente ed anomalo non ammalarsi!!!!

PER TE ESSA DEVE ESSERE

LA CASA

Del silenzio, del lavoro,

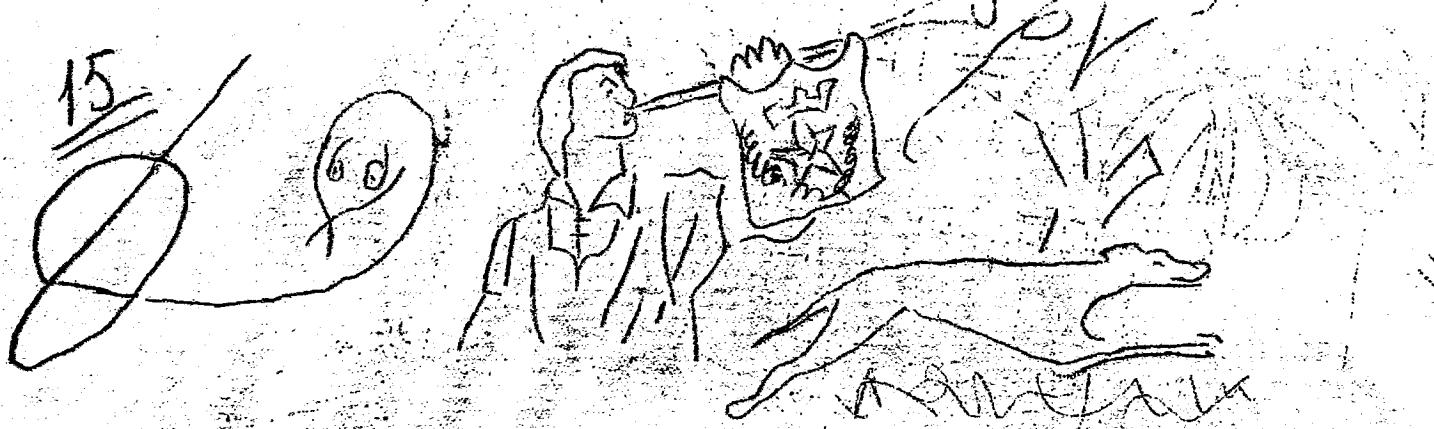
Del sorriso, della carità e della buona accoglienza;

Del rispetto, del tuo amore e della sana amicizia;

dove si incanalano, per discuplicarle, le tue forze troppo tumultuose;

dove si forma in te l'uomo di domani. "La vita può anche essere una lotteria - diceva Robert de Flers - della quale si sono acquisiti più o meno biglietti, ma è alla scuola che se ne prende il maggior numero.

15



CIO' CHE LA SCUOLA DEVE ESSERE PER MEZZO TUO !!!!!!!

...Non sono solo i muri ed i Professori che formano la scuola, sono anche e soprattutto gli allievi.

Sei responsabile nello spirito, che vi regna : volgare o distinto, terra terra o idealista? scettico o fervente.

E' il tuo primo campo d'azione!

Domanda a Dio con molta umiltà ed assai frequentemente di essere un centro d'attrazione e d'irradiamento; un trascinatore cordiale e gioioso, un compagno aperto e leale, ardente nel gioco, fermo nello studio, fervoroso nella preghiera, fonte sicura di immense energie !!!!

DÀ " ALLIARDO " di JEAN le PRESBYTRE

Ayete carito, Giovani cari ?

Facciamo in modo che la nostra scuola sia sempre come Essa deve essere: palestra di vita e d'ardimento.

I risultati non potranno essere che frutti saporosi e dolci di gioia e di felicità.

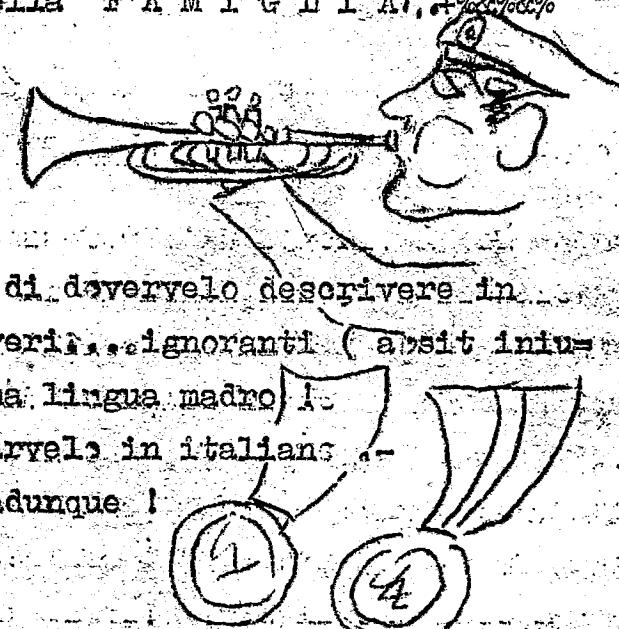
Coraggio e forza adunque !

E ... tuon lavoro !!!!!!!





%&%&%&%+ C O R R I E R I N O della F A M I G L I A ! +%&%&%



Ecce tandem dies magna nimis !

Advenit illa !

Chiede perdono ! Credevo proprio di dovervelo descrivere in latino ! Ma... ho pietà per i poveri... ignoranti (absit iniuria a vertis !) della nostra alma lingua madre !
Pazienza ! Mi adatterò tratteggiarvelo in italiano .-

Ricominciamo adunque !

Ecco finalmente il gran giorno !

E' giunto l'

Grandissima l'agitazione fra gli Allievi, e, in misura leggermente minore, fra i Sigg. Superiori !

Alle 9,30 già muilicano di folla le terrazze prospicienti il grandioso Campo di Marte !

Alle 10 precise un secco comando dell'antico, ma sempre in cappa e gagliardissimo " Mastino ", come un colpo di gong, dà il via alla cerimonia.-

Le cinque Compagnie, magistralmente comandate dal solito " Canberc " (alias il sig. Catechista, quest'anno emilissima bambina - dice lui... !) si vanno a schierare, con una riuscissima manovra, a 150 metri dalla fastosa scalinata, su cui presteranno posto le Autorità .-

I tamburi tri (naturalmente forniti di regolamentari tamburi !) lasciano a questo momento lo Compagno per prestare servizio di scorta alla Bandiera dell'Istituto, che giunge portata dall'Allievo Martelli, scortata dagli All. Bova e Santomauro, in armi, o da Florimento, Pennacini o dal trombettiere Tepé .-

Tamburini e trombettiere particolarmente ammirati per le sgariglianti tenute da parata, nonché per il loro ordine e disciplina (sic ?).-

Intanto comincia a piovere !

Inpassibili e... spartani gli Allievi non battin ciglio, oltre

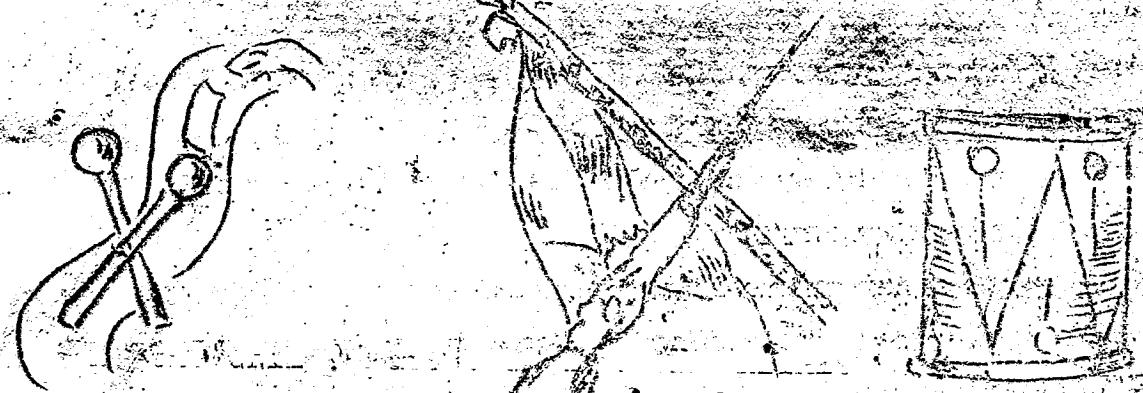
che per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge marziale, anche per dare una ormai proverbiale prova della loro gagliardia!!!

Alle 10,20 circa giunge il Gen. Marini

Sono con lui un seguito di alti Ufficiali e membri del Consiglio d'Amministrazione, capitanati da S. Ecc. il Gen. Mario TIRELLI, Presidente dell'Opera, o dai similiissimi Coln. Ricciardi, Capo di Stato Maggiore dei X Comitiori di Napoli.

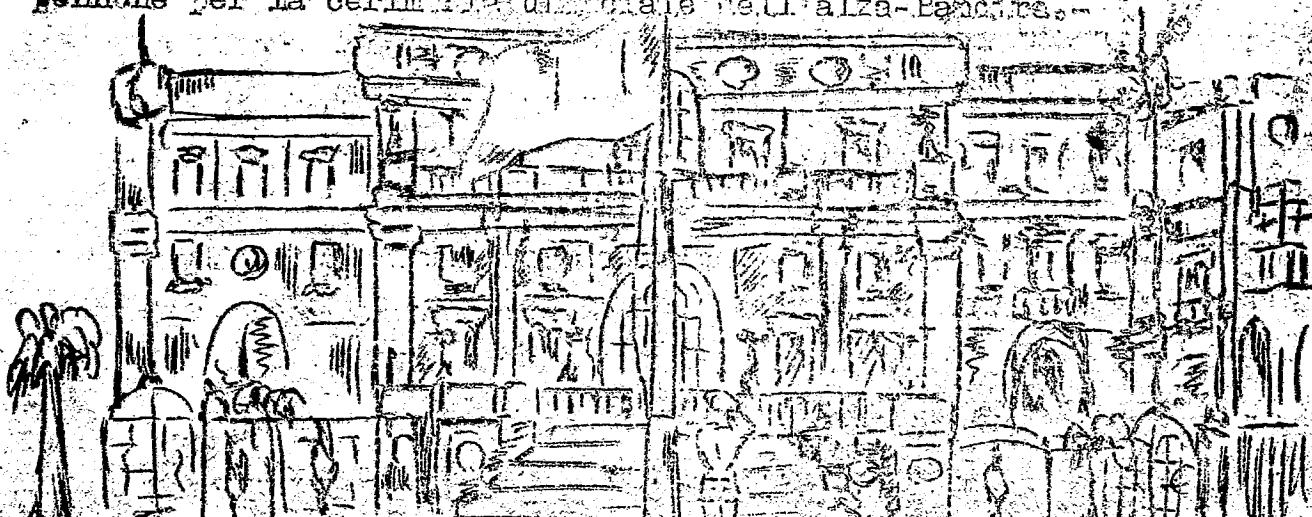
Il Gen. MARINI, sostenuto un attimo dinanzi alla Bandiera o salutatala, passa in rivista l' schieramento.

Ha inizio così la prima parte della cerimonia.



Le Compagnie, accompagnate dalla ripiena calezza dei tamburi, s'avvicinano con una riluttante e grande ma sinottica manovra a scacchiera, di un continuo infierirsi alle autorità.

Ha quindi luogo il rituale scambio della Bandiera tra gli alfieri Prandi (ni si perdoni l'importunazione) Ma non stanno esenzialmente per la verità!!!! Martelli che si reca testo al pennone per la cerimonia ufficiale nell'alza-Bandiera.



Rullano orpi gli imperiali, sempre più intensamente, sempre più forte, mentre il sacro drappo sale verso il cielo imbruniat, fra il compenso silenzio degli astanti.

Il Sig. Direttore-Preside riassume od illustra brevemente, in un brillante discorso, i risultati del primo triennio di lavoro a Villa Favorita.

Quindi Marielli porge il benvenuto dei compagni alle Autorità.

Dopo di lui l'Allievo Calvetti sublima in un saggio di declamazione il sacrificio eroico del popolo magiaro.

In prosiguo, sotto la pioggia t'rnai torrenziale, ha luogo la Premiazione, affrettata per le inclementi condizioni atmosferiche.

Contro tutte le avversità ha tuttavia regolare inizio la mirabile parata.

Stilano impeccabili, Bandiera in testa, gli Allievi della Favorita, gloria e vanto di Resina e lontani dintorni !!!.

Un tamburino (e per carità di Patria è meglio tacere il nome !!!) sfonda per accesso di zelo il suo strumento !

Dopo così chiara ammonizione gli imperiali vengono usati con molta più delicatezza.

La cerimonia ha termine.

Qualcuno già tenta di filarsela, ma viene prontamente riacuffiata dai Celierini sempre in agguato.

Poi, mentre nelle storiche sale della Favorita ha luogo un riuscitissimo rinfresco in onore delle Autorità.

Si cominciano a vedere in circolazione le valigie spolverate di fresco, che imballeranno tra poco il fastidioso portone.

Tugheson, che annovererà tra i suoi fasti anche questo memorabile

22 DICEMBRE 1911

IL Cronista di turno

Prandi Ezio da TORINO (e parole non ci appulcro !)



19



19



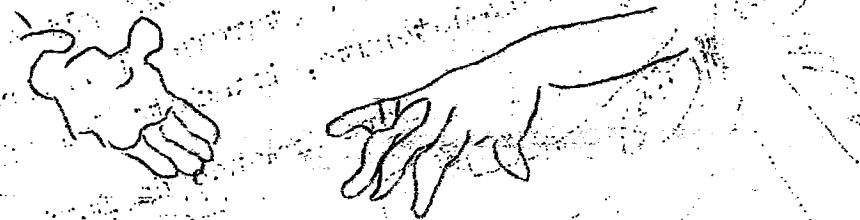
"MOLTO SOTTOSERIOOOO!"

- Inconvenienti » rimediabili »

- Si, Signora. Come villa mi piace moltissimo. Il luogo è incantevole ed ameno. Però quel polverificio in vicinanza....

- Non datevi pensiero, Signore. Un giorno o l'altro quel polverificio salterà in aria »

Prandi Ezio da Torino

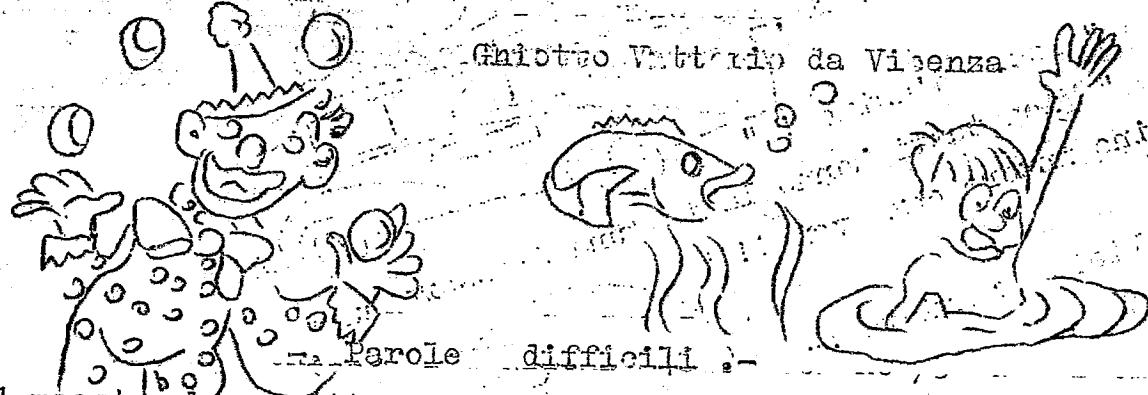


— Tra Amici —

- E' questa la crema che mi fa diventare belle le mani. Guarda! -

- Vedo. Ma perché non la usi anche per la faccia? -

Ghiotto Vittorio da Vicenza

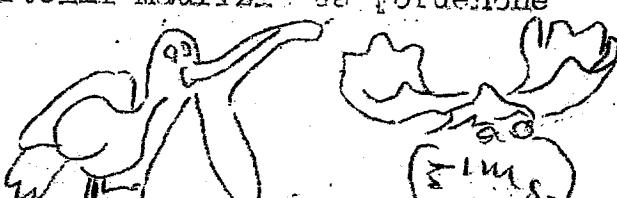
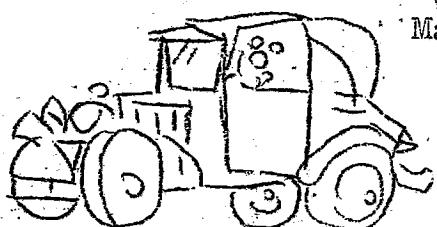


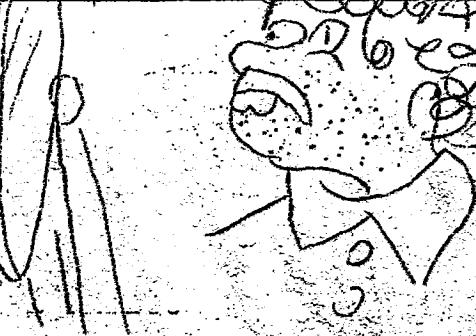
— Parole difficili —

Il maestro ha scritto ai genitori d'uno scolaro: "Mi spiace dirvi che vostro figlio è piuttosto astigmatico. Sarà bene che provvediate subito. -"

Il giorno dopo i genitori del pupo rispondono: "Abbiamo severamente punito nostro figlio. Speriamo che si corregga! -"

Martelli Maurizio da Pordenone





Conferenziere ... benefico !

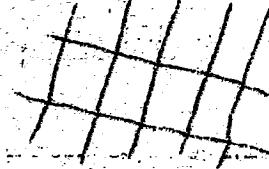
Disse un signore calvo:

- Chissà che barba mi farete venire con la vostravconferenza!-
- Oh no! - rispose il conferenziere. - La mia specialità è di far crescere i capelli. !!!!-

Florimonte Nicola da Roma



-! Ricordo cocente !-

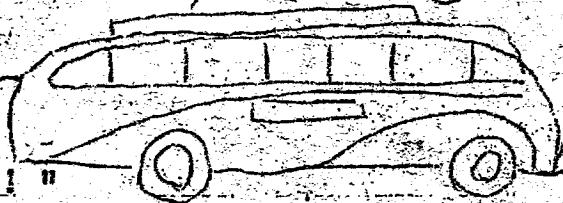
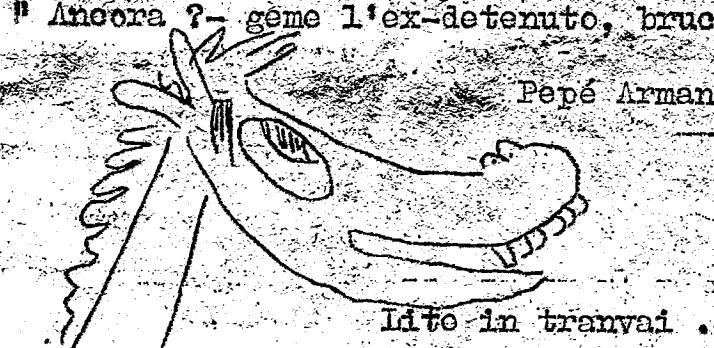


Un ex-detenuto va dal suo avvocato, che gli dice:

"Accomodatevi sulla veranda. Starete al ... fresco !-

"Ancora ? - geme l'ex-detenuto, bruciato dal ricordo

Pepé Armando da Bari



Lito in tramvai .

1° passeggiere : "Pezzo d'asino !"

2° passeggiere : "Mica tutti hanno la fortuna d'essere un a
asino intero come voi !!!"

... Visita rinviata .-

- C'è il commendatore ? -

- No, è uscito !-

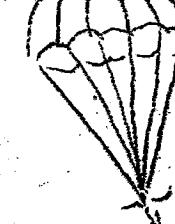
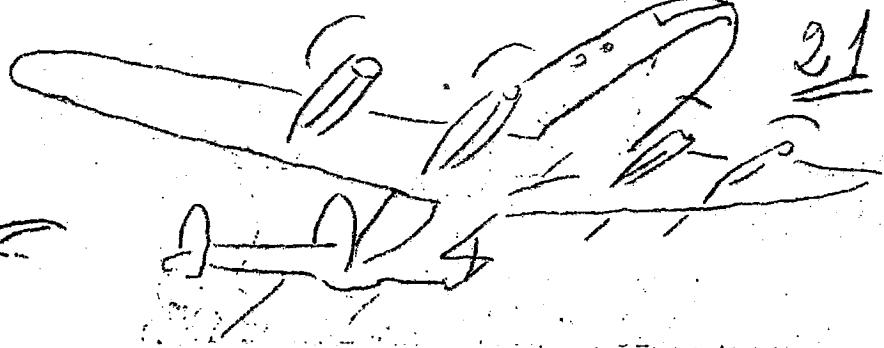
- Ma se non l'ho visto uscire !-

- E' meglio che non lo vediate. Il commendatore è uscito dai ...
gangheri .!!!!



Bova Gianfranco da Corte de' Cortesi

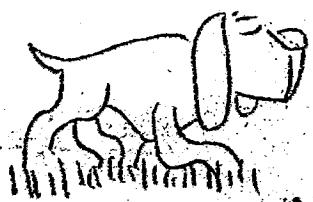
21



- Meglio del paracadute .-

- Si, il paracadute va bene per toccare terra da grandi altezze. Ma meglio l'ombrellino per scendere da 30- 40 metri !-
- Senza danno ?-
- Certo ! Io sono sceso con l'ombrellino da un dodicesimo piano,-
- Ma come hai fatto ? -
- Ho fatto le scale con l'ombrellino sotto il braccio!!!!!!-

Caro tenuto Pierfrancesco da Fratta M.



. Lo zio milionario .-

- I nipoti : " Allora, dottore, non c'è proprio speranza più ? "
- Il medico : " No ! E' ormai fuori pericolo !!! "



Cavadenti Giorgio "il dritto"

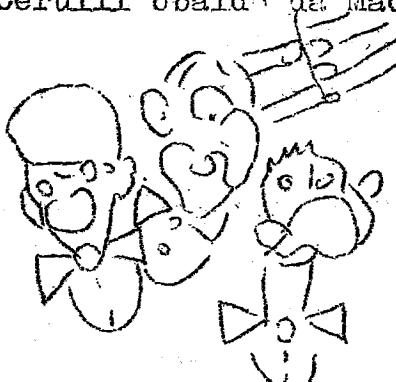


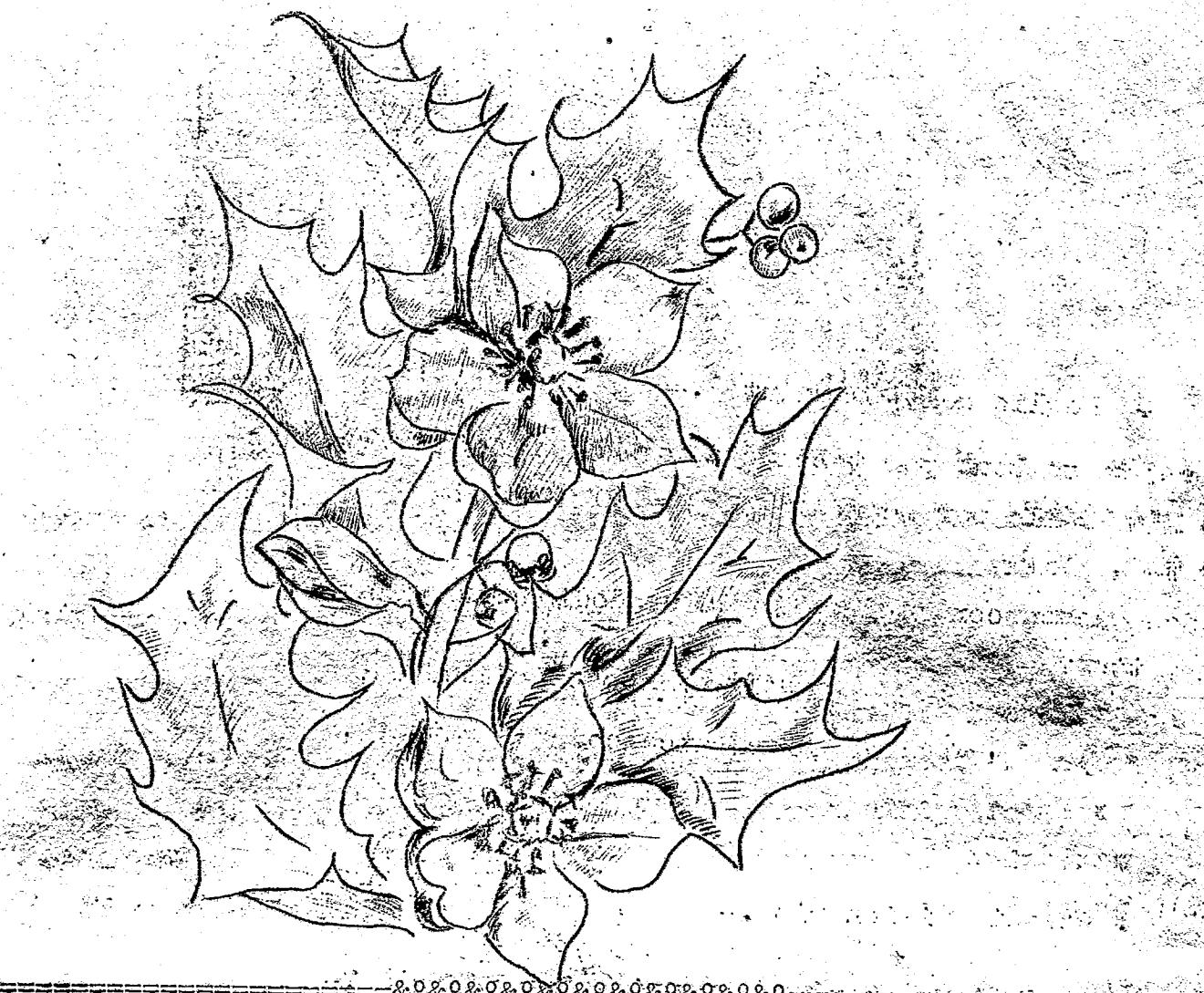
PEZO EL TACON ...

Un cronista mondano, che s'annoiava terribilmente durante un ricevimento si lasciò scappare:

- " Che donne sciocche, ci sono qui dentro !!! "
- Ed io ? - Gli chiese la padrona di casa che aveva sentito,
- Ah Voi Voi siete la ... regina della festa !!! !-

Cerulli Ubald da Macerata





Con il più vivo ringraziamento per i generosi e valenti colleghi
boratori, corrispondenti, disegnatori, macchinisti, noi abbiamo
l'onore di ricordare che:
E' assolutamente vietata la riproduzione intera o parziale!!!!!!
Per qualsiasi contestazione intendiamo eletto il Foro illustre
di

R E S I N A !!!!!

Printed en Italy !!! Imprimé en Italie !!! Stampato in Italia!!!

R E S I N A = Addì 19 / G E N N A I O / 1957 / !!!

Festa di SAN M A R T O !!!

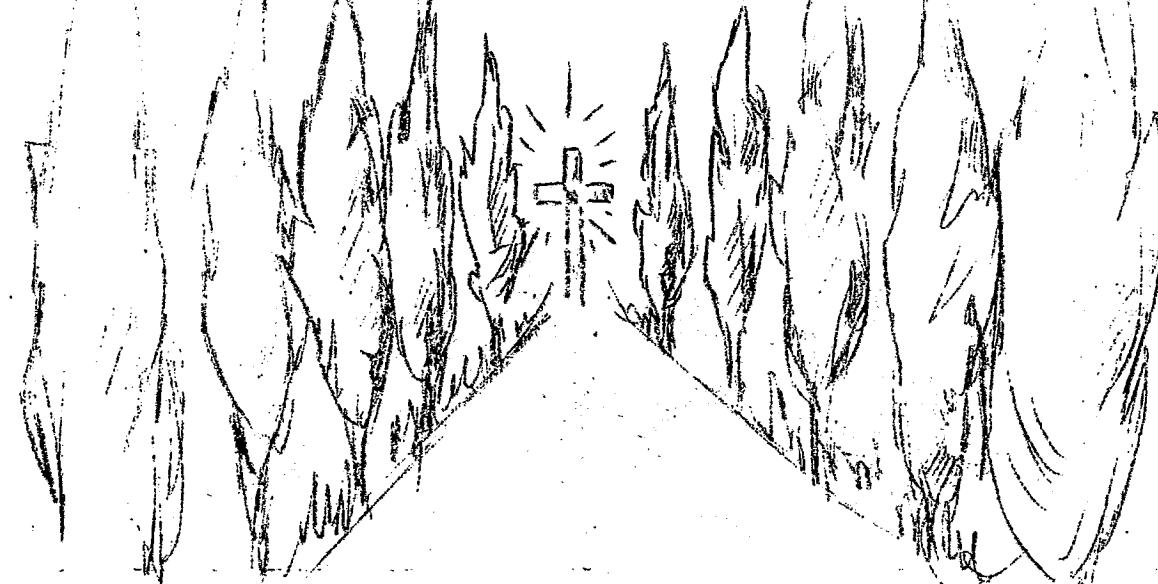
& & & & & & &

++++++

000

000

ARTI GRAFICHE INTERNE " S A D A "

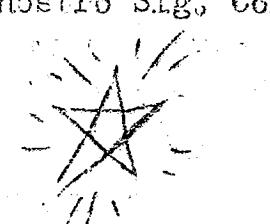


Come un fulmine a ciel sereno, il 4/1/ 1957 u. sot giungeva
a Villa Favorita la ferea notizia della morte del Sac. Prof.
D. Giuseppe PIACENTE, zio amatissimo del nostro Sig. Direttore,
morte avvenuta a Martina Franca (Taranto).

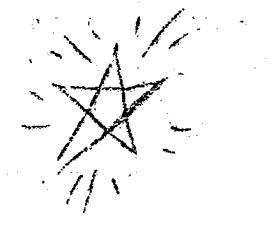
Aveva 67 anni.



Con D. Piacente, che per 12 anni era stato sagacissimo Econo-
mo Ispettoriale e per ben 18 anni Direttore apprezzato e sti-
zatissime, la Congregazione Salesiana e l'Ispettoria Napoleta-
na perde uno dei suoi figli migliori per dure di merte e di



Nello stesso giorno si perveniva pure una seconda luttoosa
nuova : il decesso dell'instancabile Salesiano, il Sig. Vin-
cenzo Ambriola, zio del nostro Sig. Consigliere.



La famiglia di Turinilia si stringe affettuosamente com-
patta intorno al Sig. Direttore ed a D. Mariani, così duramen-
te provati e prega dall'urna Dio la pace ed il premio eterne
per le anime elette dei cari Scomparsi.